

Coronavirus, Pd: “La Liguria ha usato metà dei tamponi a disposizione”. Toti: “Non è così, arrivati negli ultimi 10 giorni”

di **Redazione**

24 Aprile 2020 - 18:42



Genova. “La Regione Liguria ha effettuato **meno della metà dei tamponi a sua disposizione**: dei 79.600 che gli sono stati forniti dalla Protezione civile nazionale, ne sono stati utilizzati solo 37.842, per un totale di 25.045 casi (visto che a volte se ne usano più di uno per una persona). La media nazionale invece è del 70%. A dirlo in una nota è il gruppo del Partito Democratico in Regione. **“Sappiamo bene che i tamponi non curano le persone**, come si ostina a ripetere Toti, ma aiutano a mappare e quindi a contenere il contagio. Se ci troviamo gli ospedali liguri infettati dal coronavirus è proprio perché non sono stati effettuati per tempo i tamponi sul personale sanitario e ancora oggi sono pochissimi i medici, gli infermieri e gli oss tamponati. Per non parlare delle Rsa”.

“La Regione preferisce tenere i tamponi chiusi nei cassetti - attaccano dal Pd - eppure **la Liguria ha un tasso di mortalità molto alto**, simile a quello delle Lombardia. Perché Toti non usa i tamponi pur avendoli? O tutti gli altri non ci hanno capito niente oppure, cosa ben più realistica, a non capire nulla sono quelli che hanno governato l'emergenza sanitaria in Liguria, condannandoci a percorrere una strada sbagliata e a **combattere alla cieca il virus**, senza conoscerne la reale estensione e arrivando sempre in ritardo sulle risposte da dare alla nostra comunità”.

La replica di Toti. “Io pregherei gli organi di stampa e chi si accoda per denunciare presunti scandali di verificare le informazioni altrimenti si rischia di dare adito a un sensazionalismo di cui non abbiamo alcun bisogno - controbatte Toti - qualcuno oggi ha dichiarato che la Liguria ha fatto meno della metà dei tamponi inviati dalla protezione civile, non voglio tediarvi con una lunga prolusione sulla lettura di un foglio excel di facile leggibilità, basta leggere le tabelle della protezione civile per capire che in realtà i tamponi sono la metà, e non solo, sono stati inviati a Regione Liguria negli ultimi dieci giorni e non da inizio emergenza”.

“La Liguria ha fatto molti tamponi che si è procurata da sola - continua Toti - prima che arrivassero i rinforzi della protezione civile nazionale”.

Per chi volesse osservare tutti i dati relativi all’invio di tamponi, materiali o altre attrezzature dalla Protezione Civile alla Regione Liguria o ad altre regioni [a questo indirizzo](#) il database con infografica sul sito ufficiale, sempre della Protezione Civile nazionale. Da questo database si evince, ad esempio, che le Marche hanno ricevuto lo stesso numero di tamponi della Liguria e negli ultimi giorni, come la Liguria, ma li hanno utilizzati più rapidamente.